



Al Sig. Dirigente

dell'Ufficio del Giudice di Pace di Roma

Oggetto: Regolamentazione delle assenze del personale.

Alla scrivente O.S. è stata informalmente segnalata la circolare n. 66 del 16 gennaio u.s. concernente la regolamentazione delle assenze del personale di codesto Ufficio, nella quale si rilevano talune determinazioni non completamente rispettose della vigente disciplina legislativa e contrattuale.

In particolare sui permessi di cui alla Legge 104/92 si richiede al personale interessato di formulare una preventiva programmazione delle giornate di assenza che si intenderanno fruire nel mese successivo, precisando che le eventuali richieste di variazione debbano contenere “motivazioni non generiche”.

A tal proposito si segnala che

- la Funzione Pubblica con circolare n. 13/2010 ha precisato che “**salvo dimostrate situazioni di urgenza, l’interessato dovrà comunicare al dirigente competente le assenze dal servizio con congruo anticipo, se possibile con riferimento all’intero arco temporale del mese...**”;
- il Ministero del Lavoro nell’interpello n. 31 del 6 luglio 2010 ha stabilito che “**si ritiene possibile, da parte del datore di lavoro, richiedere una programmazione dei permessi, laddove: il lavoratore che assiste il disabile sia in grado di individuare preventivamente le giornate di assenza; purchè tale programmazione non comprometta il diritto del disabile ad una effettiva assistenza; segua criteri quanto più possibile condivisi con i lavoratori o con le loro rappresentanze. I medesimi principi dovrebbero evidentemente essere osservati per quanto concerne la possibilità, da parte del dipendente, di modificare la giornata in precedenza programmata per la fruizione del permesso, fermo restando che improcrastinabili esigenze di assistenza e quindi di tutela del disabile, non possono che prevalere sulle esigenze imprenditoriali**”.

In conclusione, pur accettando la possibilità di richiedere al personale una programmazione dei permessi, la USB P.I. rileva che è purtroppo noto a tutti coloro che sono impegnati nella cura di persone meno fortunate che spesso

U.S.B.- Unione Sindacale di Base -Pubblico Impiego – Giustizia

[Unione Sindacale di Base](#) - Via dell'Aeroporto n.129 - 00175 ROMA - centralino 06.762821 - fax 06.7628233

l'esigenza dell'assistenza al disabile è imprevedibile e non può essere sempre programmata.

Relativamente al lavoro straordinario si stabilisce poi, in modo del tutto singolare, che le prestazioni si intendono effettuate con l'accettazione della clausola del "salvo recupero".

Pur conoscendo l'assoluta inadeguatezza dei fondi stanziati dall'Amministrazione Centrale per remunerare le prestazioni di lavoro straordinario del personale giudiziario, la USB P.I. rammenta che l'art. 26 del CCNL 16-5-2001 stabilisce che le stesse **devono essere retribuite**: al comma 6 dello stesso articolo si prevede inoltre che "su richiesta del dipendente, le prestazioni di lavoro straordinario, debitamente autorizzate, possono dare luogo a riposo compensativo, da fruire compatibilmente con le esigenze organizzative e di servizio **entro il termine massimo di 4 mesi**".

Dal citato quadro normativo appare quindi del tutto inaccettabile che i lavoratori dell'Ufficio del Giudice di Pace di Roma siano autorizzati a svolgere il lavoro straordinario a condizione che non richiedano la corrispondente remunerazione e accettino preventivamente di effettuare riposi compensativi.

Per i recuperi compensativi delle turnazioni obbligatorie, come indicati nella citata circolare di codesta Dirigenza, si segnala che tutte le prestazioni rese nella giornata non lavorativa del sabato dai dipendenti che articolano un orario su cinque giorni si intendono svolte come lavoro straordinario e, pertanto, rispondono alla disciplina precedentemente indicata (art. 26, comma 6, del CCNL).

Per tutte le considerazioni svolte, la scrivente O.S. confida per il futuro in un più rigoroso rispetto del sistema di relazioni sindacali e conseguentemente nell'assunzione di diverse determinazioni sugli istituti disciplinati dalla citata circolare.

Restando in attesa di un cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

Roma 30 gennaio 2015

Coordinamento Nazionale Giustizia
Giovanni Martullo

U.S.B.- Unione Sindacale di Base -Pubblico Impiego – Giustizia

[Unione Sindacale di Base](#) - Via dell'Aeroporto n.129 - 00175 ROMA - centralino 06.762821 - fax 06.7628233